

Comune di Livorno Ferraris

Provincia di Vercelli

Via Martiri della Libertà, n. 100 - 13046 Livorno Ferraris (VC)
 Tel: 0161/477295 o 0161/477503 – Fax: 0161/477770
<http://www.comune.livornoferraris.vc.it>
 e-mail: info@comune.livornoferraris.vc.it – P.E.C.: info@pec.livornof.it

L'anno duemilaventidue, addì ventinove del mese di novembre, alle ore 14:30, a Livorno Ferraris, presso la sala Giunta del medesimo Comune, previa convocazione scritta regolarmente recapitata, si sono riuniti:

- da una parte, la delegazione trattante di parte pubblica, nella composizione stabilita con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 01.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, e pertanto rappresentata da:
 - o Dott. Bartolomeo Farana, Segretario Comunale, Presidente;
 - o Rag. Renzo Masoero, Responsabile del Servizio Affari generali – Personale, componente;
- dall'altra parte, la delegazione trattante di parte sindacale che vede la presenza dei seguenti signori:
 - o Mauro Gavinelli, nella sua qualità di rappresentante dell'organizzazione sindacale territoriale C.I.S.L. – F.P.;
 - o Rag. Rosa Macaluso, in qualità di rappresentante sindacale unitario in carica presso il Comune di Livorno Ferraris.

Su proposta del Presidente e con l'accordo dei presenti, l'incarico di verbalizzazione della seduta viene conferito al Responsabile del Servizio Affari Generali – Personale, rag. Renzo Masoero.

Presa la parola, il Presidente, Dr. Bartolomeo Farana, espone ai convenuti l'oggetto della presente riunione vertente sulla quantificazione e utilizzo per l'anno 2022 delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 21.05.2018, e dà atto delle direttive al riguardo ricevute dall'Amministrazione, contenute nella deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 08.11.2022, come successivamente integrata e modificata con deliberazione dello stesso Organo n. 114 del 22.11.2022, esecutive ai sensi di legge, e già inviate in copia alle parti sindacali, direttive che così riassume:

- la costituzione del fondo deve uniformarsi alla disciplina di legge e contrattuale indicata nella narrativa della deliberazione della Giunta Comunale n. 110/2022 suddetta ed alla quale le parti fanno espresso rimando;
- nella parte variabile del fondo è autorizzata l'iscrizione delle seguenti risorse:
 - o € 4.587,49, derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, ricavabile dalla contabilità comunale, sempre rispettando il limite dell'anno 2016, destinandoli al pagamento della performance (art. 67, comma 4, del CCNL 21.05.2018);
 - o € 7.876,00, quale somma per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, nonché obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (art. 56-quater del CCNL del 21.05.2018), definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale [art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL del 21.05.2018];
 - o € 3.713,47, derivanti dai risparmi del fondo lavoro straordinario dell'anno precedente [art. 67, comma 3, lett. e), del CCNL 21.5.2018];
 - o € 21.857,69, quale somma destinata agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., da distribuire ai sensi della normativa e del regolamento comunale vigente in materia [art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL

21.05.2018];

- € 743,00, quale somma destinata alle attività svolte per conto dell'ISTAT [art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL 21.05.2018];
- € 6.750,00, derivanti dalle risorse destinate alle attività di recupero IMU e TARI (art. 1, comma 1091, della L. 31.12.2018, n. 145), da distribuire ai sensi della regolamentazione vigente in materia [art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL 21.05.2018];
- € 223,53, derivanti da risorse stabili del 2021 non utilizzate;

- le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, di competenza degli anni 2021 e 2022, e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 4 del medesimo art. 79 citato, di competenza dell'anno 2022, devono essere computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel fondo relativo al 2023, come consentito dallo stesso art. 79, comma 5, primo periodo;
- devono intendersi come indisponibili per la contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto e al fondo per le progressioni orizzontali già attribuite e non cessate;
- la contrattazione deve definire i criteri e gli importi delle nuove indennità e degli istituti contrattuali alla luce del CCNL del 21.05.2018; in particolare, le eventuali progressioni orizzontali del personale dipendente dovranno osservare i principi dettati dall'art. 23, comma 2, del D.lgs 27.10.2009, n. 150 e s.m.i., nonché la disciplina di cui all'art. 16 del CCNL 21.05.2018;
- l'attribuzione del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi, quantificato in via residuale, deve essere effettuata tenuto conto della metodologia di valutazione della performance organizzativa ed individuale definita dall'Ente;
- il lavoro straordinario deve rappresentare un intervento eccezionale e non un metodo normalizzato per sopperire a situazioni strutturalmente carenti che devono, eventualmente, essere puntualmente segnalate;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo scaturente dalla contrattazione dovrà essere sottoposta alla Giunta Comunale e al Revisore dei Conti per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Ciò premesso, dopo approfondita discussione, preso atto che la delegazione di parte sindacale conviene con quanto esposto dal Presidente, si stabilisce, in preintesa, quanto segue:

1. l'ammontare delle risorse decentrate per l'anno 2022, da utilizzare per le politiche delle risorse umane e per la produttività, è quantificato, in applicazione dell'art. 67 del C.C.N.L. 21.05.2018, come da determinazione n. 44 del 15.11.2022, già trasmessa alle parti, il cui prospetto allegato "A" si unisce anche al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale;
2. l'utilizzo delle medesime risorse per l'anno 2022 è concordato come da allegato "B" al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale;
3. a tale riguardo si precisa che i criteri adottati sono stati i seguenti, tenuto conto che l'importo complessivo delle risorse è pari a quelle quantificate per l'anno 2016, al netto delle maggiorazioni sulla parte stabile dovute all'applicazione dei successivi C.C.N.L. sottoscritti a livello nazionale e delle decurtazioni necessarie per garantire il rispetto del vincolo relativo al tetto complessivo di spesa per il trattamento accessorio del personale, con riferimento allo stesso anno 2016:
 - impegnare le somme comunque dovute per le progressioni economiche già consolidate e per l'indennità di comparto corrispondente all'inquadramento del personale destinatario;
 - non prevedere alcuna nuova progressione orizzontale per l'anno corrente;
 - attribuire l'indennità di condizioni di lavoro alle unità di personale impegnate in compiti manuali di manutenzione del patrimonio comunale come esecutore tecnico, in virtù degli specifici profili di rischio propri di tale attività (per esempio utilizzo decespugliatore, diserbatrice, etc.), nonché alle unità di personale responsabili di maneggio di denaro commisurata in € 1,30 giornalieri per il periodo di effettivo rischio, stimando in sette le unità interessate e in 280 ciascuno i giorni di effettivo lavoro in tale periodo per il personale in servizio nell'intero corso dell'anno, riproporzionando tale ammontare per il periodo di effettivo servizio per il personale cessato o in corso di cessazione nell'anno solare, e comunque nella misura massima complessiva annua di € 1.150,00 (€ 700,00 per il rischio, € 450,00 per il maneggio valori), pari alla somma disponibile nel fondo per tale

specifico utilizzo;

- determinare l'importo complessivo stanziato per l'indennità di turno attribuita con la contrattazione decentrata relativa all'anno 2022, per complessivi € 2.500,00 per dodici mensilità;
 - determinare in € 2.300,00 annui la quota di fondo da destinare all'indennità per specifiche responsabilità attribuita in corso d'anno, a un'unità di personale di categoria C individuata all'interno dell'area economico-finanziaria – del servizio finanziario;
 - determinare in € 2.300,00 complessivi la quota di fondo da destinare all'indennità per specifiche responsabilità da attribuire in corso d'anno, a un'unità di personale di categoria C individuata all'interno degli uffici di area tecnica e tecnico-manutentiva;
 - determinare in € 2.300,00 complessivi la quota di fondo da destinare all'indennità per specifiche responsabilità da attribuire in corso d'anno, a un'unità di personale di categoria C individuata all'interno degli uffici dell'area amministrativa;
 - determinare in € 2.000,00 annui la quota di fondo da destinare all'indennità per specifiche responsabilità attribuita in corso d'anno, a un'unità di personale di categoria B in qualità di coordinatore del personale operaio all'interno degli uffici di area tecnica e tecnico-manutentiva;
 - determinare in € 350,00 lordi annui le indennità legate a specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale e ai compiti di ufficiale giudiziario propri del messo notificatore, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera i), del C.C.N.L. 1° aprile 1999, per ciascuna delle due unità di personale cui tali responsabilità e compiti sono stati attribuiti per complessivi € 700,00;
 - determinare in € 6.750,00 l'importo complessivo stanziato per gli incentivi al recupero evasione IMU e TARI, previsti dalla legge di bilancio 2019;
 - determinare in € 22.600,69 l'importo complessivo stanziato per incentivi per funzioni tecniche (€ 21.857,69) e compensi Istat (€ 743,00);
 - determinare in € 7.876,00 lo stanziamento di risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, rammentando che all'interno di tali obiettivi rientrano anche quelli di cui all'art. 56-quater del CCNL 21/05/2018, e specificando che la puntuale individuazione degli obiettivi così oggetto di incentivazione è rimessa al piano della performance o altro analogo strumento di programmazione della gestione;
 - determinare il fondo per premi correlati complessivamente alla performance organizzativa e individuale, specificando che presso l'ente il sistema di misurazione e valutazione della performance prevede in ogni caso che la valutazione finale sia riferita a ciascun singolo dipendente, in parte in correlazione a obiettivi di performance organizzativa e in parte a obiettivi di performance individuale, in un importo in incremento rispetto a quello relativo agli anni immediatamente precedenti, in ragione delle maggiori somme residue disponibili in via straordinaria a causa del minor importo destinato, nell'anno corrente, alle voci non soggette a contrattazione e quantificato in € 49.372,01 (comprensivo della somma di € 7.876,00 di cui all'alinea precedente);
4. il fondo per lavoro straordinario è stato confermato nello stesso importo dell'anno 2021, vale a dire in € 8.255,93, con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali - Personale n. 5 del 02 febbraio 2022.

Stabilito quanto precede, parte sindacale auspica e propone che dal 2023 inizi un percorso di progressione orizzontale nella categoria nei limiti della capacità offerta dal fondo e di applicazione dell'indennità di servizio esterno per la polizia locale, come previsto contrattualmente.

Parte pubblica prende atto della suddetta proposta e si dichiara disponibile ad intraprendere il percorso indicato.

Per quanto concerne la parte normativa le Parti concordano di confermare quanto convenuto nella contrattazione decentrata dello scorso anno e quindi di confermare le previsioni di cui al seguente articolato:

Articolo 1 - criteri per la definizione delle progressioni economiche

In occasione della previsione di procedure selettive per il riconoscimento di progressioni economiche all'interno di una determinata categoria di inquadramento, si avrà luogo a procedure comparative secondo il criterio della miglior valutazione media nell'ultimo triennio precedente, conseguita secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente. Laddove al momento dell'avvio della procedura non sia ancora disponibile la valutazione dell'anno precedente si adotterà la media dei tre anni disponibili più recenti. A parità di punteggio, prevarrà il dipendente con la maggiore anzianità di servizio nella categoria. A parità anche di tale fattore, prevarrà il dipendente di maggiore età anagrafica. Nelle categorie in cui è presente un unico dipendente comunale può procedersi a progressione economica previa apposita procedura che necessariamente non potrà avere carattere di selettività ma che tenderà ad accertare il possesso, oltre ai requisiti di accesso per il personale avente titolo già previsti dal vigente C.C.N.L., di una valutazione media della performance, nell'ultimo triennio, non inferiore al 75% del punteggio massimo attribuibile secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente. Nelle categorie in cui sono presenti due o più dipendenti comunali la selettività della procedura acquista concretezza nella previsione che, laddove almeno due dipendenti partecipino alla selezione, solo una quota di essi non superiore al 50% dei concorrenti potrà conseguire la progressione economica. Laddove partecipi un unico dipendente, si applicherà quanto sopra disposto per le categorie cui afferisce un solo dipendente.

Articolo 2 - criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance

Le attribuzioni di premi correlati alla performance dovranno avvenire in conformità alla normativa vigente e al sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dall'Ente. Le parti si danno atto che il sistema attualmente in uso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 08/04/2014 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 31/03/2015, è idoneo e adeguato agli scopi di cui al presente contratto.

Articolo 3 - individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro e definizione dei criteri generali per la sua attribuzione

La misura dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro è determinata in € 1,30 giornalieri per il periodo di effettivo rischio, anche inerente al maneggio di denaro contante. I criteri generali per la sua attribuzione prenderanno in considerazione i compiti manuali di manutenzione del patrimonio comunale, in virtù degli specifici profili di rischio propri di tale attività, nonché i compiti inerenti il maneggio di denaro contante.

Articolo 4 - linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro

Le parti rimandano a quanto già contenuto nel documento di valutazione dei rischi dell'Ente, che dovrà essere periodicamente aggiornato.

Articolo 5 - limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore

L'istituto della "banca ore" viene applicato nel Comune di Livorno Ferraris prevedendo che nel corso di un anno ciascun dipendente, purché non sia titolare di posizione organizzativa, possa fruire di un massimo di 120 ore da far confluire in "banca ore", e comunque nei limiti delle disponibilità economiche relative al fondo per lo straordinario. Il dipendente eserciterà l'eventuale opzione per la confluenza in banca ore delle prestazioni di lavoro straordinario prima dello svolgimento delle prestazioni stesse, che dovranno in ogni caso essere autorizzate come ordinariamente previsto. Laddove il lavoratore non eserciti espressamente tale opzione le ore lavorate non confluiranno in banca ore e saranno retribuite come lavoro straordinario. Le ore confluite nella banca ore saranno invece recuperate a richiesta del dipendente e saranno retribuite con la sola maggiorazione prevista per il lavoro straordinario.

Articolo 6 - criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita

Rispetto all'orario di lavoro determinato dall'Ente il personale potrà fruire di una flessibilità oraria in entrata e in uscita di massimo trenta minuti, compatibilmente con le mansioni concretamente svolte, e in ogni caso con esclusione di quelle mansioni che richiedono il rispetto di precisi orari predeterminati come gli orari di apertura al pubblico, servizi connessi allo svolgimento di funerali e manifestazioni, turni di vigilanza, etc. I minuti di flessibilità dovranno

essere tendenzialmente recuperati nell'arco della stessa giornata di fruizione. Per particolari esigenze che dovranno essere previamente comunicate al responsabile di servizio, il quale dovrà in tali casi espressamente autorizzare l'assenza, il recupero potrà avvenire non nel giorno stesso ma entro una settimana lavorativa dalla sua fruizione.

Articolo 7 - criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa

Le parti rimandano agli appositi criteri approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 49 del 2 maggio 2019.

Articolo 8 - criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità

L'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL di comparto 2016-2018 potrà essere attribuita:

- a) a personale della categoria D, non titolare di incarichi di posizione organizzativa, per specifiche responsabilità in materia di anagrafe, elettorale e stato civile specificate e attribuite con apposito atto del Responsabile di servizio, in misura compresa tra € 1.500,00 ed € 3.000,00 lordi annui e nei limiti del complessivo ammontare determinato in sede di contrattazione decentrata annuale;*
- b) a personale della categoria C, non titolare di incarichi di posizione organizzativa, per specifiche responsabilità in materia di anagrafe, elettorale e stato civile ovvero di contabilità, finanza e tributi ovvero ancora in materia edilizia e urbanistica specificate e attribuite con apposito atto del Responsabile di servizio, in misura compresa tra € 1.000,00 ed € 2.500,00 lordi annui e nei limiti del complessivo ammontare determinato in sede di contrattazione decentrata annuale;*
- c) a personale della categoria B, non titolare di incarichi di posizione organizzativa, per specifiche responsabilità in materia di manutenzione del patrimonio comunale e coordinamento dei lavoratori di pubblica utilità o in altra forma utilizzati presso lo stesso servizio di manutenzione, attribuite con apposito atto del Responsabile di servizio, in misura compresa tra € 500,00 ed € 2.000,00 lordi annui e nei limiti del complessivo ammontare determinato in sede di contrattazione decentrata annuale.*

Articolo 9 - durata

Il presente contratto, per la parte normativa, ha validità fino al 31 dicembre 2022.

Nel caso fossero stipulate ulteriori intese a livello nazionale, le parti si incontreranno per verificare il contenuto del presente accordo integrativo, il quale per la parte economica ha validità sino al 31 dicembre 2022. Per quanto non previsto nel presente accordo, si rinvia espressamente alla contrattazione nazionale ed a quella integrativa degli anni precedenti.

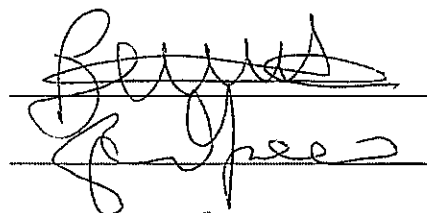
Del che la preintesa che precede, la quale, letta e confermata, viene come appresso sottoscritta:

SOTTOSCRIZIONE PREINTESA

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente - Dr. Bartolomeo Farana

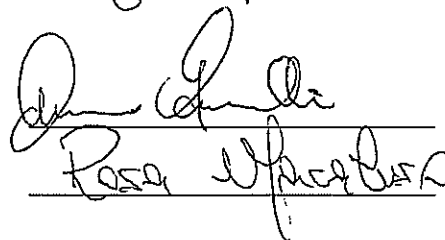
Componente – Rag. Renzo Masoero



Per la delegazione trattante di parte sindacale:

Rappresentante territoriale C.I.S.L. – Mauro Gavinelli

Rappresentante sindacale unitario – Rag. Rosa Macaluso



Comune di Livorno Ferraris	
	Preventivo 2022
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	76.673,67
Incrementi stabili soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.747,20
Totale incrementi stabili (a)	1.747,20
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.720,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	1.248,00
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	2.968,00
DECURTAZIONI - a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)	78.420,87
I - TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	81.388,87
RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	4.587,49
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente (anche potenziamento controllo Codice Strada)	7.876,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	12.463,49
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	743,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	21.857,69
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.5.2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018 Legge di bilancio 2019	6.750,00
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	223,53
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	3.713,47
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	33.287,69
II - TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	45.751,18
III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	127.140,05

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	11.692,49
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	0,00
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	246,92
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	78.944,95
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	115.200,64



FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
Fondo straordinario stanziato	8.255,93
Fondo straordinario erogato	

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017	
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	78.944,95
Indennità di Posizione e risultato PO	60.357,54
Fondo Straordinario 2016	8.255,93
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	147.558,42
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2022	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	78.944,95
Indennità di Posizione e risultato PO anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019	62.187,50
Fondo Straordinario anno corrente	8.255,93
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019	149.388,38



Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018)	4.044,96
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019	OK

ALLEGATO "B"

Utilizzo

Comune di Livorno Ferraris	
UTILIZZO FONDO	2022
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)	115.200,64
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	69.696,38
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	45.504,26

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Progressioni economiche STORICHE	28.691,48	
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	7.786,46	
Totale utilizzo risorse stabili (D)	36.477,94	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	33.218,44	
Totale utilizzo progressioni	28.691,48	

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018)		
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	21.857,69	
Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	743,00	
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018 Legge di bilancio 2019	6.750,00	
Totale utilizzo risorse vincolate (F)	29.350,69	

SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	33.218,44
SOMME VARIABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (G=C-F)	16.153,57

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
Totale utilizzo altre indennità (H)	0,00	
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+H)	65.828,63	

VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	49.372,01	
--	-----------	--

VERIFICA RISPETTO ART. 68 COMMA 3 CCNL 2018 La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.	ATTENZIONE, RISPETTARE L'ART. 68 COMMA 3 CCNL 2018 e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse
---	---

